



FONDAZIONE
DE GASPERI

MOSTRA ITINERANTE

1948-2018

L'Italia è

*Assemblea Costituente:
la rinascita di un popolo,
ieri e oggi*



“1948-2018 – L’Italia è. Assemblea Costituente: la rinascita di un popolo, ieri e oggi”

A 70 anni dall’entrata in vigore della Costituzione repubblicana, la Fondazione De Gasperi ha realizzato questa mostra didattica sui lavori dell’Assemblea Costituente, quale momento di una straordinaria composizione tra differenti posizioni politiche per dotare la Repubblica italiana delle regole per un sano sviluppo. Il frutto di tale sforzo è stata una carta costituzionale che ha sostenuto la crescita delle nostre istituzioni, la vita democratica, la convivenza pacifica e lo sviluppo economico.

In un periodo come quello di oggi in cui le istituzioni sono messe in discussione, lo scopo di questa iniziativa è quello di rileggere la storia di alcuni articoli della nostra Costituzione a partire dal dibattito politico, ma anche umano, avvenuto all’interno dell’Assemblea Costituente. La dialettica tra i Padri costituenti ha contribuito a fare dell’Italia ciò che noi conosciamo, e a sedimentare elementi per una convergenza e una sintesi che è durata 70 anni e che crediamo ancora attuale.

L’Assemblea Costituente rappresenta, pertanto, il luogo dei contrasti politici e dei diverbi, dei dialoghi e dei compromessi tra le grandi famiglie politiche di quel tempo, in particolare quella liberale, quella cattolica e quella socialcomunista. Ma quali storie si celano dietro alle persone che hanno contribuito a redigere la Costituzione? Quali i timori, le ambizioni, le rinunce che li portarono a forgiare l’unità valoriale di una nazione al di là delle singole posizioni politiche?

La **mostra** itinerante vuole raccontare queste storie, a partire dai carteggi e dagli episodi storici che hanno contraddistinto la relazione tra alcuni membri della Commissione dei 75 (per esempio Terracini, La Pira, Moro, Dossetti, Togliatti, Iotti, Di Vittorio, Marchesi, Ruini, Einaudi, Basso, Calamandrei). All’interno della mostra è prevista **un’arena educativa** per promuovere incontri, workshop di educazione civica rivolti a diverse livelli di visitatori delle diverse città in cui è stata esposta (finora Rimini e Milano) o nelle quali verrà esposta (dall’11 al 28 febbraio c.a. a Roma presso la Sala Capitolare del Palazzo della Minerva del Senato della Repubblica). La speranza è che le persone coinvolte nel progetto possano immedesimarsi nel vissuto dei padri costituenti e vivere oggi con la stessa loro passione per i destini della nostra Repubblica.

Per il settantesimo anniversario dell’entrata in vigore della Costituzione avvenuto l’anno scorso, la Fondazione De Gasperi ha voluto proporre questa iniziativa volta ad aprire un confronto culturale sul processo che ha portato alla nascita della nostra Carta insieme a studenti, famiglie ed enti locali delle varie città in cui è stata esposta o verrà esposta.

Noi italiani è un progetto che è nato dalla consapevolezza che oggi più che mai le politiche educative e culturali rivestono un ruolo strategico come mezzo di **responsabilizzazione civica** della comunità.



Due anni fa la discussione sul referendum costituzionale ha riportato al centro del dibattito la costituzione e le modifiche costituzionali. Di conseguenza si è compreso quanto importante è discutere e cercare equilibri tra le diverse posizioni per riformare quello che è il testo fondante della nostra Repubblica. Anche se l'esito è stato negativo ciò non toglie valore all'importanza di conoscere il dibattito e il processo che ha generato la nostra Costituzione sia come conoscenza storica di ciò che è accaduto sia per attualizzarlo e renderlo strumento di educazione civica per tutti i cittadini.

Il problema dell'ignoranza civica si riscontra soprattutto tra gli studenti ma non bisogna dare per scontato che parole come democrazia, assemblea costituente e politica siano concetti chiari e presenti a tutti. Sui banchi degli studenti è arrivata la Costituzione italiana. Il Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Senato, il Quirinale ed il Ministero dell'Economia ha, infatti, deciso di distribuire una copia ad ogni studente per studiarla e possederla. E perché ciò accada abbiamo bisogno di *ambasciatori* della Costituzione, di uomini e donne che la conoscono, che la vivono e la fanno far vivere, non solo a scuola ma in tutte quelle realtà che formano la comunità educante, dalle scuole alle università, dalle organizzazioni del terzo settore ai centri culturali.

È da queste considerazioni che ha preso corpo il progetto "**1948-2018 L'ITALIA è**", cioè dalla considerazione di quanto sia importante porre i valori della nostra Costituzione come fulcro di numerosi processi educativi rivolti al territorio, coinvolgendo i diversi attori della comunità educante: scuole, università, centri educativi, centri culturali e organizzazioni del volontariato.

Obiettivi

Il progetto mira ad attivare la comunità educante sui temi dei diritti e dei valori della Costituzione affinché i giovani e non solo, siano diretti protagonisti di percorsi di cittadinanza attiva e di consapevolezza della propria identità.

Attraverso la mostra itinerante e risorse didattiche digitali verranno forniti spunti di riflessione sul dibattito politico nazionale ed internazionale alla base dei principi costitutivi e affrontati alcuni nodi cardine della nostra carta costituzionale quali la rappresentanza, la libertà, il lavoro, l'organizzazione statale.

L'intento è quello di portare le comunità delle città che ospiteranno il progetto a riflettersi e mettersi in gioco sul tema dell'educazione civica e dei valori costituenti l'italianità, organizzando iniziative con diversi attori educativi del territorio e portando anche esperti e testimoni da tutta Italia con l'obiettivo di arricchire le competenze di tutti i soggetti coinvolti, mettendo in rete le realtà esistenti e cercando anche nuove sinergie possibili.

L'obiettivo finale dell'iniziativa è quello che si possa un giorno ridere, come fece allora Alcide De Gasperi in omaggio ai lavori dell'Assemblea Costituente: ***"Il soffio dello spirito animatore della nostra storia e della nostra civiltà cristiana passi su questa nostra faticosa opera, debole perché umana ma grande nelle sue aspirazioni ideali, e consacri nel cuore del popolo questa legge fondamentale di fraternità e di giustizia, sicché l'Europa e il mondo riconoscano nell'Italia***

nuova, nella nuova Repubblica, assisa sulla libertà e sulla democrazia, la degna erede e continuatrice della sua civiltà millenaria e universale”.

La Fondazione De Gasperi

La Fondazione De Gasperi è stata istituita nel 1982 per volontà di Maria Romana, figlia dello statista trentino, ed è divenuta sin dall’inizio un punto di riferimento nel panorama politico e culturale italiano per chi si rivede nell’originario spirito europeista degasperiano. I valori vissuti e promossi da Alcide De Gasperi, la centralità della persona umana, la difesa dell’architettura democratica, l’integrazione europea, l’attenzione alle nuove generazioni sono il faro che guida l’operato della Fondazione.

La Fondazione dispone dell’Archivio privato di De Gasperi, contenente lettere, documenti e fotografie ancora inediti, donatogli dalla figlia Maria Romana.

La missione della Fondazione è accrescere la cultura civica del Paese al servizio del bene comune e delle istituzioni, valorizzando il contributo di De Gasperi alla costituzione democratica dell’Europa, sia a livello nazionale che internazionale.

Ispirandosi alla sua idea che **“politica vuol dire realizzare”**, l’operato della Fondazione intende essere volano di un concreto e rinnovato impegno civile, a partire dai giovani, interlocutori privilegiati a cui spetta la sfida della modernità e della governance in un mondo globalizzato.

